



A favore di una politica europea svizzera lungimirante: rafforzare la cooperazione e l'integrazione

Le grandi sfide globali possono essere superate solo attraverso la cooperazione internazionale, il che rende essenziale una più stretta collaborazione tra la Svizzera e l'UE (1). In questo contesto, il fatto che il Consiglio federale abbia recentemente concluso i negoziati con la Commissione dell'UE è un primo passo importante (2).

1. L'UE come partner decisivo nelle sfide del XXI secolo

Sfide globali come il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali e l'ascesa delle autocrazie caratterizzano i nostri tempi. Questi sviluppi sono esacerbati dalle tensioni geopolitiche e dalla guerra in Ucraina in particolare. In questa complessa situazione, un'Europa democratica e unita, capace di agire, è fondamentale anche per la Svizzera.

Un approccio comune all'interno dell'UE ha dimostrato la sua validità in molti settori. Lo dimostrano progressi come il Supply Chain Act, il Green Deal, l'acquisto congiunto di vaccini durante la Covid-19, le direttive sulla protezione dei dati, il pilastro europeo dei diritti sociali e il rafforzamento dei diritti del lavoro nel mercato interno transfrontaliero. Anche per la Svizzera è fondamentale un ancoraggio europeo più profondo per poter partecipare a questo processo politico, contribuire alla definizione di soluzioni ai problemi globali e difendere i valori basati sui diritti umani. La partecipazione attiva a un'Europa solidale e democratica rafforza il margine di manovra e le prospettive future della Svizzera. Per il PS è quindi chiaro che le relazioni della Svizzera con l'UE devono essere stabilizzate e ulteriormente sviluppate al di là degli accordi bilaterali.

2. Primo passo verso la stabilizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE

Il PS accoglie con favore il fatto che il Consiglio federale abbia raggiunto un accordo politico con la Commissione europea dopo intensi negoziati. La conclusione positiva dei negoziati sulla stabilizzazione e l'ulteriore sviluppo degli accordi bilaterali creati 25 anni fa sull'associazione settoriale ai programmi di cooperazione dell'UE e sull'accesso al mercato interno rappresenta un primo passo verso il rafforzamento delle relazioni tra la Svizzera e l'UE. Questo accordo crea una base stabile per una maggiore certezza giuridica nella cooperazione a lungo termine. Legami più stretti con l'UE non sono solo necessari in termini economici e politici, ma sono anche un segno di solidarietà internazionale.

Esamineremo in dettaglio l'accordo raggiunto sulla politica estera non appena il testo sarà disponibile. L'accordo deve essere affiancato da misure di politica interna. Il PS valuterà i risultati dei negoziati con la Commissione europea, ossia gli accordi di politica estera e le misure complementari di politica interna, nel loro insieme. Questo insieme deve migliorare la qualità della vita delle persone nell'UE e in Svizzera e portare in particolare a un miglioramento della protezione dei salari e dei servizi pubblici.

Il raggiungimento di un accordo politico interno sulla politica europea è un compito prioritario che deve essere realizzato con determinazione politica e ampio sostegno. Una coalizione europea unita nel Parlamento svizzero è necessaria per posizionare meglio la Svizzera come partner attivo in un'Europa democratica e unita.